



A.S.P. "G. CHIABA"
SAN GIORGIO DI NOGARO

OGGETTO: IDENTIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' GENERALI E DI QUELLE SPECIFICHE NELL'AMBITO DELLE QUALI E' PIU' ELEVATO IL RISCHIO DI CORRUZIONE, VALUTAZIONE e TRATTAMENTO DEL RISCHIO.

ALLEGATO AL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA ED INTEGRITA': 2016/2018

(allegato alla deliberazione n. ____ del _____)

La Legge 6 novembre 2012, n. 190 all'art. 1, comma 9) lett. a) dispone che il piano di prevenzione della corruzione individua le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione che di seguito si definiscono "attività di rischio obbligatorie" e sono le seguenti:

attività	Attività specifiche (mappatura dei processi)	persone coinvolte	Esemplificazione del rischio	Probab.	Danno	rischio	tempistica	Trattamento del rischio
A Accoglimento e permanenza	Procedure di accesso ai servizi residenziali e semiresidenziali: gestione liste di attesa	Direttore area sanitaria e socio assistenziale - dipendente incaricato	Alterazione della graduatoria a favore di un determinato soggetto	3	4	D	In atto	procedure previste: nel Regolamento per l'accoglimento e la permanenza degli ospiti. nella Convenzione sottoscritta con l'Azienda per l'assistenza sanitaria. verbale di valutazione (UVD/UVM) contenente l'indicazione della priorità per emergenza sanitaria-sociale
	Attività conseguenti al decesso in ambito residenziale.	Operatori sanitari - socio/sanitari	Comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa; segnalazione ai parenti di una specifica impresa di onoranze funebri.	5	4	E	In atto	Il servizio non viene gestito dall'A.S.P. L'onere di contattare l'impresa funebre rimane esclusivamente a carico del parente/amministratore, ecc. E' in corso la predisposizione del protocollo che definisce le modalità di rapporto e parenti che comprende, fra le altre, la presente circostanza.
attività	Attività specifiche (mappatura dei processi)	persone coinvolte	Esemplificazione del rischio	Probab.	Danno	rischio	tempistica	Trattamento del rischio

<p style="text-align: center;">B</p> <p>Personale ed incarichi esterni (non di natura dirigenziale)</p>	reclutamento	Commissioni di selezione	Alterazione dei risultati della procedura concorsuale. Non omogeneità delle valutazioni da parte della Commissione.	2	4	B	In atto	Dichiarazione da parte dei Commissari e del Segretario, nella prima seduta di insediamento, di non avere rapporti di parentela o di amicizia, con i candidati ammessi alla procedura di selezione. Predeterminazione dei requisiti di partecipazione nel bando. Predisposizione di griglie contenenti i parametri di valutazione contestualmente alla predisposizione delle prove.
	Progressioni di carriera	Delegazione di parte pubblica – direttore	Alterazione dei risultati della procedura di selezione	1	4	B	In atto	Procedure di selezione previste nel contratto decentrato integrativo.
	Conferimento incarichi di collaborazione	Commissione di selezione	Alterazione dei risultati della procedura di selezione	2	4	B	In atto	Dichiarazione da parte dei Commissari e del Segretario, nella prima seduta di insediamento, di non avere rapporti di parentela o di amicizia, con i candidati ammessi alla procedura di selezione. Predeterminazione dei requisiti di partecipazione nel bando. Predisposizione di griglie contenenti i parametri di valutazione contestualmente alla predisposizione delle prove
attività	Attività specifiche (mappatura dei processi)	persone coinvolte	Esemplificazione del rischio	Probab.	Danno	rischio	tempistica	Trattamento del rischio
<p style="text-align: center;">C</p> <p>Approvvigionamenti (per gli approvvigionamenti in ambito sanitario non si ritiene di elaborare una sezione specifica in quanto per gli acquisti in ambito sanitario (davvero esigui) si procede come esplicitato nella presente sezione. A tal fine si specifica che:</p>	<p>Programmazione: analisi e definizione dei fabbisogni</p>	Direttore – RUP	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari.	3	5	E	In atto	<p>Audit interni dei fabbisogni da effettuarsi prima della programmazione annuale;</p> <p>programmazione annuale dei lavori pubblici, servizi e forniture;</p> <p>obbligo di informazione da parte dei RUP sulle scadenze relative ai lavori, servizi e forniture al direttore generale;</p> <p>pubblicazione dei dati nel sito istituzionale;</p>

<p>acquisto farmaci: solo su prescrizione da parte del medico curante dell'ospite ed acquisto dei soli farmaci, per conto degli utenti, non inseriti nel prontuario aziendale sanitario;</p> <p>acquisto ausili e presidi: forniti direttamente dall'Azienda Sanitaria;</p> <p>acquisto delle apparecchiature elettrobiomedicali: procedure ad evidenza pubblica e/o procedura negoziata con utilizzo del MEPA</p> <p style="text-align: center;">C</p>	Individuazione dello strumento/istituto dell'affidamento	Direttore – RUP	Alterazione della concorrenza	3	5	E	In atto	<p>Obbligo di indicare nella determina a contrarre in ordine alla scelta della procedura da adottare;</p> <p>Regolamento Aziendale;</p>
	Requisiti di qualificazione	Direttore – RUP	Violazione dei principi di non discriminazione e parità di trattamento – richiesta di requisiti non congrui al fine di favorire un concorrente	3	5	E	In atto	<p>Accessibilità online della documentazione di gara.</p> <p>Obbligo nella determina a contrarre di determinazione dei criteri da adottare .</p>
	Requisiti di aggiudicazione	Direttore – RUP	Determinazione di criteri di valutazione in sede di bando/avviso al fine di favorire un concorrente	2	5	D	In atto	<p>Accessibilità online della documentazione di gara.</p> <p>Obbligo nella determina a contrarre di determinazione dei criteri da adottare .</p>
	Custodia - Valutazione delle offerte	Commissione di gara - RUP	Violazione dei principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento nel valutare le offerte pervenute	2	4	B	In atto	<p>Idonei strumenti di protocollazione delle offerte e della loro custodia.</p> <p>Menzione nei verbali di gara sulle modalità di custodia delle offerte.</p> <p>Nomina delle commissioni e pubblicazione on line.</p> <p>Rilascio dichiarazioni da parte dei Commissari.</p> <p>Valutazioni predeterminate nel bando di gara.</p>
	Procedure negoziate	Direttore - RUP	Alterazione della concorrenza – violazione divieto artificioso di frazionamento – violazione criterio di rotazione – abuso di deroga a ricorso a procedure telematiche di acquisto ove necessarie	3	5	E	In atto	<p>Procedure senza la preventiva pubblicazione del bando con invito ad almeno cinque operatori economici</p> <p>Ricorso al ME.PA.</p> <p>Rotazione concorrenti aggiudicatari.</p>
	Affidamenti diretti	Direttore - RUP	Alterazione concorrenza (mancato ricorso a minima indagine di mercato) – violazione divieto artificioso di frazionamento - abuso di deroga a ricorso a procedure telematiche di acquisto ove necessarie	3	5	E	In atto	<p>Ricorso agli affidamenti diretti: urgenza (interruzione di pubblico servizio);</p> <p>in presenza di contratti di manutenzione per impianti con caratteristiche esclusive o di alta specializzazione.</p> <p>Obbligo di pubblicazione on line</p>

C	Revoca del bando	Direttore – RUP	Abuso di ricorso alla revoca al fine di escludere concorrente indesiderato – non provvedere all'aggiudicazione provvisoria	1	4	B	In atto	Preventiva esplicitazione delle cause di revoca nel bando.
	Redazione del cronoprogramma	Direttore - RUP	Indicazione delle priorità non corrispondenti alle reali esigenze	3	3	B	In atto	Predisposizione annuale del cronoprogramma dei lavori, servizi e forniture. Condivisione del cronoprogramma con il RPC ed approvazione da parte dell'organo politico.
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	RUP	Il RUP in corso d'opera certifica, a seguito di accordi con l'affidatario, la necessità di varianti non necessarie	1	3	B	In atto	Per i lavori pubblici il RUP chiede il parere esplicativo al DL e dell'organo approvante.
	Controlli sui lavori, servizi e forniture aggiudicati	Esecutore del contratto – RUP - Tecnico	Verifiche errate a vantaggio della ditta aggiudicataria e a danno dell'Azienda	3	3	B	In atto	Per i lavori: verifica congiunta tra il RUP, personale tecnico e DL. Per i servizi e forniture: dichiarazione da parte dell'esecutore del contratto sulla corretta esecuzione del servizio e/o forniture; persone coinvolte: RUP/DIRETTORE/PERSONALE TECNICO/AMMINISTRATIVO
attività	Attività specifiche (mappatura dei processi)	persone coinvolte	Esemplificazione del rischio	Probab.	Danno	rischio	tempistica	Trattamento del rischio
D	Pagamenti	Direttore – responsabile ufficio finanziario o altro incaricato	Pagamenti non dovuti o influenza sui tempi di pagamento.	3	5	E	In atto	Procedura interna adottata: registrazione fatture di acquisto e contestuale imputazione ad impegno di spesa e assegnazione scadenza di pagamento; verifiche di legge (DURC/EQUITALIA) verifiche di conformità e regolarità della fornitura/prestazione pagamento della fornitura/prestazione monitoraggio tempi di pagamento

D	Fatturazione servizi	Direttore – responsabile ufficio finanziario o altro incaricato	Possibilità di errori od omissioni nella fatturazione dei servizi ai clienti	3	5	E	In atto	<p>E' stato adottato un processo di controllo interno con le seguenti caratteristiche:</p> <p>elaborazione dati tramite la procedura informatica, dove vengono inseriti tutti i movimenti degli utenti, che vengono contestualmente trasmessi alla Azienda Sanitaria;</p> <p>inserimento dati spese extra che devono corrispondere con le fatture di acquisto, (operatori coinvolti n. 2)</p> <p>controllo delle fatture emesse con incrocio dei seguenti dati:</p> <p>movimenti registrati nel mese</p> <p>registro iva delle fatture emesse</p> <p>bilancio di previsione</p> <p>(operatori coinvolti n. 2)</p>
	Alienazioni beni immobili e mobili	Direttore Generale – RUP – organo politico	Scarsa trasparenza /pubblicità Valorizzazione economica non congrua del bene da alienare	1	3	B	In atto	<p>Effettuazione delle operazioni di alienazione mediante avvisi di asta pubblica pubblicati nel sito istituzionale, nelle agenzie di pubblicità di vendita e con cartellonistica da affiggere pubblicamente.</p> <p>Incarico a professionisti specializzati per la redazione delle perizie asseverate del bene da alienare ed approvazione da parte dell'organo politico.</p>
attività	Attività specifiche (mappatura dei processi)	persone coinvolte	Esemplificazione del rischio	Probab.	Danno	rischio	tempistica	Trattamento del rischio
E Esercizio delle funzioni	Amministrazione - assistenza infermieristica – riabilitativa	Tutto il personale addetto ai servizi	Alterazione dei programmi di lavoro al fine di favorire determinati utenti.	3	4	D	In atto	<p>L'azienda ha adottato il regolamento dei procedimenti amministrativi dove sono stati individuati:</p> <p>i procedimenti</p> <p>i responsabili</p> <p>i tempi di esecuzione</p>

PROBABILITÀ

DANNO

In relazione sia alla frequenza con cui la specifica attività viene affrontata durante il processo di produzione, sia alla presenza di procedure standard e di controlli.		In relazione sia alla gravità dell'illecito che può derivare dal fraudolento esercizio della specifica attività, sia dall'entità del danno economico e di immagine che può essere provocato all'Azienda.	
P1	Attività poco frequente o occasionale con elevato standard procedimentale e di controllo	D1	Attività passibile di provocare impatto non significativo
P2	Attività con media frequenza (da 1 a 4 volte l'anno) con elevato standard procedimentale e di controllo	D2	Attività passibile di provocare lieve danno economico e di immagine all'Azienda
P3	Attività corrente con elevato standard procedimentale e di controllo	D3	Attività passibile di provocare grave danno economico, ma lieve danno di immagine all'Azienda
P4	Attività occasionale o poco frequente con procedure poco regolamentate e controllo solo a campione	D4	attività passibile di provocare lieve danno economico, ma rilevante danno di immagine all'Azienda
P5	Attività corrente con procedure poco regolamentate e controllo solo a campione	D5	Attività passibile di provocare rilevante danno economico e di immagine all'Azienda.

DANNO	PROBABILITA'				
	P1	P2	P3	P4	P5
D1	A	A	A	C	C
D2	A	A	B	C	C
D3	B	B	B	D	D
D4	B	B	D	E	E
D5	B	D	E	E	E

A	Rischio poco probabile, poco significativo e/o ben controllato con le procedure esistenti
B	Rischio significativo, ma ben controllato con le procedure esistenti
C	Rischio poco significativo, ma per il quale è necessario aggiornare o migliorare le procedure di controllo
D	Rischio significativo, anche per la frequenza delle attività, per il quale è necessario aggiornare o migliorare le procedure di controllo
E	Rischio rilevante per il quale è necessario aggiornare o migliorare le procedure di controllo

Il presente schema è stato elaborato congiuntamente:

per la parte "C" approvvigionamenti e "D" contabilità e patrimonio – pagamenti/alienazioni in data 26/01/2016 dalle ore 10.00 alle ore 12.00 alla presenza:

Direttore Generale – RPC	Guglielmina Comuzzi
assistente amministrativo – economo	Daniela Longhi
tecnico di fiducia – RUP lavori pubblici	Roberto Mattiussi
assistente tecnico – elettricista	Giona Mauro

per la parte "A" e "B" – accogliimento e permanenza – personale ed incarichi - in data 26.01.2016 dalle ore 12.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 16.00 alla presenza:

Direttore Generale – RPC

Guglielmina Comuzzi

Direttore Area Sanitaria e Socio ass.

Valerio Luigi Pastorutti

Durante l'incontro è stata approfondita la parte II – Sanità - compresa nella determinazione ANAC nr. 12 del 28/10/2015 per la parte applicabile a questa Azienda.

per la parte “D” contabilità e patrimonio – fatturazione e servizi - in data 26.01.2016 dalle ore 14.00 alle ore 14.30

Direttore Generale – RPC

Guglielmina Comuzzi

Assistente amministrativo

Barbara Turco